

StaGe!

COORDINAMENTO MUSICA E SPETTACOLO
INDIPENDENTE ED EMERGENTE

www.meiweb.it

Spett.le 7° Commissione permanente
Istruzione pubblica, beni culturali
Senato della Repubblica

Oggetto: Audizione StaGe! del 10 novembre 2020 - proposte ed osservazioni

Stage! Coordinamento Musica e Spettacolo Indipendente ed Emergente consta di oltre 60 realtà nazionali in rappresentanza di circa 50 mila operatori della filiera dello spettacolo indipendente ed emergente. Nato da un'esigenza spontanea già prima dell'emergenza Covid 19, con l'intento di confrontarsi sulle difficoltà del settore musicale e trovare possibili soluzioni, durante la pandemia ha visto aggregarsi anche realtà indipendenti di altre forme artistiche, dello spettacolo e cultura in generale e ha portato avanti un incessante lavoro, puntando, da un canto, sull'ascolto e raccolta delle istanze provenienti dal basso e dall'altro sull'interlocuzione con i rappresentanti istituzionali.

In questi mesi abbiamo assistito ad una importante volontà da parte delle rappresentanze istituzionali tutte al fine di cercare di capire quali siano le necessità della filiera dello spettacolo dal vivo e abbiamo altresì assistito allo sforzo, apprezzabile e apprezzato, di tradurre tali esigenze in provvedimenti.

Pur tuttavia, ad oggi, i risultati non sono adeguati a tutelare le fasce più deboli del comparto, e cioè gli indipendenti e gli emergenti, che risultano ancora una volta penalizzati e in certi casi totalmente dimenticati.

È evidente che difetta una conoscenza vera, reale, concreta del mercato del lavoro in questo segmento.

Ecco, dunque, che risulta necessario, lo si ribadisce ancora una volta, l'istituzione di un Tavolo di lavoro permanente che possa mettere in luce quelle che sono le problematiche che gli operatori incontrano ogni giorno; occorrono professionalità che abbiano un'esperienza sul campo, in grado di illustrare i meccanismi, le regole, attraverso cui il comparto lavora, quali sono i canali economici attraverso i quali si alimenta e ciò al fine di adottare azioni efficaci ad assicurare, in primis, relativamente al periodo in atto, un sostentamento dignitoso, e, più in generale, il diritto di uguaglianza sostanziale di tutti i lavoratori del settore.

Teniamo a precisare che tali azioni, sovente, non comportano ulteriore esborso di finanze da parte dello Stato, semplicemente una diversa e più efficace distribuzione delle risorse.

E teniamo anche a sottolineare come l'interesse della categoria - che in questi mesi ha dato testimonianza dello straordinario senso di responsabilità, adattamento, capacità di organizzazione (1 solo caso di contagio covid fra giugno e ottobre su circa 350.000 spettatori) - è quello di poter esercitare in condizioni dignitose il proprio diritto al lavoro e di far fronte comune nella lotta contro il sommerso.

Cultura è libertà, cultura è il motore evolutivo di ogni società e le produzioni artistiche e culturali indipendenti, in senso lato, costituiscono quel laboratorio sperimentale che consente di tenere acceso tale motore. Chiediamo di poter apportare il nostro contributo fattivo, in rappresentanza delle istanze dal basso, e ciò non solo con il fine di tamponare ai bisogni di questa tremenda congiuntura, ma con l'intento piuttosto di poter regolamentare giuridicamente il settore e di attuare una parità di diritti vera, sostanziale fra tutte le espressioni dello spettacolo, dei suoi lavoratori e delle opere artistiche nel complesso.

In considerazione di quanto ora esposto e del danno economico patito - 80% di eventi in meno con una perdita di fatturato del 90% e presumibile chiusura entro fine anno del 50% delle aziende - i provvedimenti adottati risultano lontani dall'essere sufficienti sia dal punto di vista economico che della ripartizione delle risorse.

È, infatti, noto che i lavoratori del settore siano stati fra i più colpiti dalla crisi. Alcuni di questi sono costretti all'immobilità lavorativa da fine febbraio (ad esempio le orchestre di liscio), altri, hanno potuto lavorare occasionalmente in base alle possibilità date dai Dpcm e dalle difficoltà del mercato. Anche nel momento in cui le restrizioni sono state più attenuate, le occasioni di lavoro sono state comunque molto limitate dalla capienza ridotta e dal taglio dei costi da parte dei locali, dalla moria delle sagre e feste paesane, da sempre fonte di lavoro.

Ciò premesso, in merito alla situazione contingente e ai provvedimenti che si ritengono di estremamente urgente adozione si segnala:

- Necessità di Istituzione di un *Tavolo Permanente* di confronto presso il Mibact con la partecipazione attiva di rappresentanze del Mise, Ministero del Lavoro e degli altri ministeri coinvolti, della Commissione Cultura al Senato, della Commissione Cultura alla Camera presso il quale convocare tutte le realtà comparto - ivi comprese quelle più piccole, spesso a più alto tasso innovativo ma più fragili economicamente e meno tutelate - al fine di valorizzare e sostenere la produzione culturale in ogni sua espressione e gli eventi, settori com'è risaputo fermi sostanzialmente da mesi.
- Istituzione di un *Tavolo di confronto con Rai e radio televisioni nazionali*, per l'inserimento nei palinsesti delle produzioni indipendenti ed emergenti della musica, cinema, teatro, spettacolo nel complesso; così facendo si consentirebbe a queste figure, da un canto di percepire gli introiti spettanti secondo la legge sul diritto d'autore - introiti che oggi, invece, vengono percepiti solo dai Big del settore poiché solo le loro produzioni vengono inserite in programmazione - e dall'altro di avere comunque un po' di visibilità in un momento che vieta ogni possibile attività dal vivo, e pertanto, possibilità di proporsi al pubblico e fidelizzarlo.

- Mantenimento degli ammortizzatori sociali fino al perdurare dell'emergenza, in linea con quanto fatto fino ad ora, ma anche attraverso il mantenimento delle indennità lavoratori dello spettacolo per chi non può accedere agli ammortizzatori.
- Velocizzazione dei tempi di erogazione delle indennità (ad oggi, devono ancora essere saldate le indennità per i mesi di giugno e luglio).
- Necessità di chiarezza e uniformità di applicazione delle disposizioni dei Dpcm da parte dell'Inps; in tal senso si segnala che i lavoratori intermittenti dello spettacolo e i soci di cooperativa inquadrati con contratto di lavoratori autonomi dello spettacolo sono stati trattati diversamente a seconda delle sedi Inps di riferimento, per cui taluni hanno visto accolta la richiesta di indennità altri esitata negativamente, con gravissima violazione del diritto di uguaglianza e in difformità dello spirito dei provvedimenti: *nessuno deve restare indietro*.

Ciò è estremamente grave se si pensa che, in questi mesi, a taluni è stata negata ogni occasione di poter lavorare e queste somme, seppur minime (circa €. 400,00) e al di sotto del reddito minimo di sussistenza rappresentano l'unica fonte di sostentamento. Si chiede, pertanto, l'invio di una nota interpretativa, da parte del Ministero competente all'Inps, che chiarisca che tali tipologie contrattuali non costituiscono motivo di esclusione.

- Estensione dei sostegni a *fondo perduto e indennità*, previste a seguito della crisi emergenziale, a tutte le professionalità della filiera, in tal senso, si ricorda che i decreti Ristori e Ristori bis, nonostante le segnalazioni fatte pervenire, non annoverano diversi codice Ateco (che elenchiamo di seguito) che riguardano attività fondamentali per il comparto, si pensi, ad esempio, alla mancata contemplazione delle attività di registrazione sonora ed editoria musicale (59.20), senza le quali non si metterebbe in moto il mercato della discografia.
- Modifica dei criteri di accesso ai contributi a fondo perduto. Com'è noto, infatti, tali criteri comparano l'ammontare del fatturato e corrispettivi del mese di aprile 2020 rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Tali mensilità per la filiera dello spettacolo dal vivo non sono significative, svolgendosi le attività lavorative prevalentemente nel periodo estivo, si chiede, pertanto, l'estensione dell'arco temporale di riferimento e di effettuare, conseguentemente, la comparazione fra le annualità su tutto il periodo marzo – novembre, in subordine prendendo a riferimento i periodi fra il 23 febbraio - 15 giugno e fra il 24 ottobre e il 3 dicembre, salvo ulteriore proroga delle restrizioni, stante che in questo lasso di tempo sono state registrate perdite stimabili in circa l'80%
- Sostegni ai lavoratori dello spettacolo almeno fino a marzo 2021, ritenuto che, quand'anche la pandemia dovesse arrestarsi, tale settore inizierà le proprie attività non prima della prossima primavera - estate
- Modifica criteri di accesso al Tax credit musica e cinema. Per il primo settore si chiede vengano prese in considerazione anche le produzioni 2019 - che a causa degli eventi non hanno potuto essere promozionate, che si riduca il numero di opere fisiche distribuite poiché il quantitativo richiesto (1000 copie) risulta ormai anacronistico stante la prevalenza della distribuzione digitale e che il supporto venga limitato alle aziende italiane così gravemente colpite. Tax Credit alle opere discografiche come sostegno diretto.

Per il settore cinema si chiede l'accesso al credito d'imposta anche a quelle aziende che non abbiano un capitale sociale minimo interamente versato e un patrimonio netto pari ad almeno 40.000 euro.

- Sgravi Art Bonus anche ai Festival privati e Bonus Art a studenti delle università
- Proroga di sei mesi del termine di consegna delle produzioni cinematografiche ammesse ai contributi selettivi, stante l'impossibilità di ultimare le opere a causa delle restrizioni covid, ed elargizione, per i mesi di inattività, di un bonus in percentuale al contributo già stanziato.
- Intervento urgente al fine di avere spazio nella programmazione di Next Generation Eu (Recovery Fund), considerato che ad oggi, nella prima bozza presentata all'Europa, non si prevedono titoli specifici e stanziamenti significativi per la cultura.
- Emanazione nuovo Bando Discografia stante che il precedente, sostanzialmente, ha negato l'accesso alla stragrande maggioranza delle etichette e case di edizione, privilegiando esclusivamente le major
- Ripartizione immediata dei fondi del Vecchio Immaie agli esordienti emergenti indipendenti e attivazione Bando per tutta la filiera, dagli artisti ai produttori, dalle agenzie ai club, dai festival ai produttori di videoclip, etc.
- Utilizzo di una parte dei fondi voucher dei concerti big già pagati e incassati dai grandi player dei concerti live per il sostegno, e quale anticipo, in favore delle maestranze tecniche costrette a non lavorare a causa dell'annullamento degli spettacoli.

Ancora si segnala la necessità di un ruolo più incisivo dei Big Player dei Diritti e di un raccordo per le politiche europee di settore al fine di contrastare le major multinazionali del digitale, live e dischi e consentire la sopravvivenza della filiera del made in Italy musicale.

Di seguito, elenco codici Ateco non considerati nei Decreti Ristori e Ristori bis e un riepilogo analitico delle proposte dagli StaGe! Coordinamento Musica e Spettacolo Indipendente ed Emergente suscettibile di ulteriori integrazioni.

Codici Ateco

Necessità di inserire fra i beneficiari dei sostegni i titolari di Partite Iva con i seguenti codici Ateco

43.29.09 Altri lavori di costruzione e installazione (montaggio palchi, stand, impianti luci ed audio)

591100 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi

592010 Edizione di registrazioni sonore

592020 Edizione di musica stampata

592030 Studi di registrazione sonora

702100 Pubbliche relazioni e comunicazione

749099 Altre attività professionali

900202 Attività nel campo della regia

Codice dello Spettacolo Necessità urgente di regolamentare ogni aspetto della materia e tutelare i lavoratori del settore

Sostegni economici diretti:

- **Fondi a Regioni e Comuni** per finanziare direttamente le attività più importanti e significative del territorio, sempre secondo i criteri di notorietà nazionale o di start-up, numero di eventi a biglietto o gratuiti, storicità dell'evento, tasso di valorizzazione giovani artisti emergenti e indipendenti.
- **Sostegni economici** – immediati, urgenti e concreti – al settore anche piccolo e piccolissimo:
- **Finanziamenti** immediati a tutti quei progetti già in essere, avviare iter economici per dare i primi anticipi da subito sul 2020 (Fus, Progetti Speciali, Festival e Produzioni ritenute idonee e presenti in graduatorie, ecc.) e prevedere un aumento dei bandi destinati al settore spettacolo, compreso l'accesso a grandi progetti europei di sostegno alla musica italiana.
- Piano di rilancio **dell'industria discografica** tramite incentivi, iniziative e fondi dedicati che garantiscano la ripresa economica di tutte le parti coinvolte.

Sgravi fiscali, credito d'imposta e proroga pagamenti

- Aumentare la quota derivante dagli incassi per "copia privata" finanziando un maggior numero di bandi **"Per Chi Crea"** aperti solo al settore musica e spettacolo con particolare attenzione ai progetti che prevedono **l'export della musica italiana indipendente all'estero**;
- Uniformare l'aliquota **IVA al 4%** applicata su tutti i prodotti culturali, comprendendo i **prodotti discografici** (oggi al 22%) al pari dei prodotti editoriali;
- **allineamento dell'IVA al 10%** anche all'intrattenimento così come già fatto per gli spettacoli;
- Allargare le fasce di Tax Credit per le opere musicali;
- Bonus Cultura per l'acquisto di musica in ogni forma;
- Art Bonus anche ai festival musicali già avviati e a tutto il settore musica e spettacolo dal vivo senza alcuna distinzione;
- Ripristino Bonus Stradivari per gli acquisti di strumenti musicali e la partecipazione a corsi del settore.
- **Web tax** per sostenere il settore e aumento quota di equo compenso dai device mobile.
- Spostare fino alla fine della pandemia i versamenti sospesi ai sensi dei commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dell'art. 18 del DL 8 aprile 2020 e successivi decreti relativamente alle imprese operanti nel mondo dello spettacolo che possano provare di aver subito un calo del fatturato pari almeno al 30% nei mesi compresi fra gennaio e la fine dell'emergenza.
- **Incentivo alla ripartenza degli spettacoli di intrattenimento** (musica live, dj set, cabaret, ecc) ed al contempo incentivo all'emersione dal sommerso dell'attività artistica attraverso l'adozione di un **Credito d'imposta** in percentuale, modulabile in base alla tipologia di attività, sul costo

per organizzazione di concerti e spettacoli di intrattenimento da utilizzare in compensazione. Spese ammissibili e rendicontabili: costi per compensi ad artisti", "costi per servizi svolti da artisti anche attraverso imprese di qualunque natura" e "spese diritto d'autore relativi all'evento". Spesa massima annuale rendicontabile 10.000 euro al netto di iva. I tre scaglioni di percentuale del credito d'imposta proposti:

- a) Intrattenimento generico 50%
- b) Musica live 55%
- c) Musica live di propria produzione 60%

Le risorse a copertura di questo provvedimento potrebbero essere recuperate dal lavoro che questa norma andrebbe a far emergere.

- **Defiscalizzazione** annualità o abbassamento aliquote IRES e IRPEF per società e professionisti operanti nel settore spettacolo in aggiunta al provvedimento relativa all'IRAP (art 24, DL Rilancio).
- Previsione di una quota proporzionalmente più ampia dei fondi ex art. 183 DL Rilancio e successivi decreti destinati alle realtà **EXTRA FUS** che operano nel settore dello spettacolo dal vivo
- Estensione del FUS al settore dell'intrattenimento e alla musica popolare
- Estensione del credito d'imposta relativo alle locazioni di immobili ad uso non abitativo (previsto per i mesi di marzo-maggio dall'art.28 DL RILANCIO) per tutta la durata della pandemia qualora siano luoghi normalmente adibiti a sedi di spettacoli dal vivo.
- **Sospensione** dei pagamenti delle **utenze** dei locali di intrattenimento, spettacolo e ballo
- **Sostegni inversamente proporzionali al reddito per il settore** (organizzatori di eventi, club e produttori) per favorire così, in modo proporzionale, le realtà più piccole che hanno subito maggiori danni;
- Sospensione versamenti imposte, ritenute e cartelle tributarie per chi versa in stato di difficoltà;
- Sospensione delle azioni da parte di agenti di riscossione.
- Eliminazione pagamento IMU sugli immobili iscritti in catasto nelle categorie d3 fino alla fine della crisi sanitaria.
- Inibitoria sfratto per morosità e sospensione delle esecuzioni immobiliari per immobili categoria d3 e d8 fino al ritorno alle normali condizioni di vita.
- Previsione di un credito di imposta per i locali e botteghe nella misura del 60% dell'ammontare del canone di locazione, per tutta la durata di sospensione per legge dell'attività nel caso di immobili rientranti nella categoria catastale c/1, d3 e d8.
- **Abolizione Imposta sugli Intrattenimenti "ISI"** per la sua manifesta illegittimità in quanto incompatibile con la Direttiva CEE del 18.11.2006, n. 112, eliminando la distinzione tra attività di spettacolo e di intrattenimento che ha comportato una iniqua e ingiusta sperequazione a danno di quest'ultimo settore senza raggiungere lo scopo di sostenere il primo.
- Adottare modalità di rimborso degli investimenti impiegati in eventi ora annullati, per sostenere gli organizzatori e i promoter sia di spettacoli e intrattenimenti a pagamento per i quali non è prevista la prevendita, sia di quelli gratuiti la cui cancellazione ha danneggiato l'intera filiera creativa musicale, costituita per la grandissima parte da piccole e piccolissime
- **Sostegno a fondo perduto** per le imprese dello spettacolo e dell'intrattenimento

- Ampliamento ed estensione del fondo emergenze spettacolo, cinema e al settore dell'intrattenimento
- IVA prevista sulla somministrazione di alimenti e bevande in discoteca e sale da ballo equiparata all'aliquota **IVA del 10%** prevista per la stessa attività svolta nei pubblici esercizi. (Tale richiesta è avanzata in subordine a quella relativa all'aliquota I.V.A sui biglietti di ingresso);
- Saldo dei pagamenti arretrati dovuti dalle amministrazioni pubbliche e dagli enti pubblici alle imprese dello spettacolo e dell'intrattenimento
- Previsione di un credito di imposta per i premi assicurativi nella misura del 60% dell'ammontare della polizza assicurativa multirischi stipulata per immobili rientranti nelle categorie catastali c/1 (negozi e botteghe) d3 e d8 (discoteche).
- Emendamento al DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34

Art. 119

Incentivi per efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici

Comma 9

Aggiungere "e) soggetti proprietari o gestori di luoghi di pubblico spettacolo in possesso di agibilità appartenenti alla icategoria catastale D 3, incluse pertinenze e locali adibiti ad uffici facenti parte di un'unica unità immobiliare"

Sostegno ai lavoratori

- Cassa integrazione in deroga garantita e prorogata fino al perdurare dell'obbligo di distanziamento sociale a tutte le imprese e a tutti i lavoratori del settore senza distinzioni;
- riconoscimento indennità malattia e Naspi a tutti i lavoratori dello spettacolo, a tempo indeterminato, determinato, intermittenti, soci lavoratori autonomi operanti attraverso cooperativa e altre tipologie;
- Proroga dell'indennità per i lavoratori dello spettacolo (autonomi ed intermittenti), alle partite IVA ed alle imprese del settore garantiti fino al perdurare dell'obbligo di distanziamento sociale.
- Equiparazione dei diritti dei lavoratori intermittenti dello spettacolo e soci di cooperativa inquadrati come lavoratori autonomi dello spettacolo a quelli dei lavoratori dello spettacolo previsti dall'art. 84, comma 10, DL RILANCIO e successivi decreti.
- Accesso alla cassa integrazione in deroga per i lavoratori intermittenti operanti nel settore dello spettacolo e dell'intrattenimento ampliandola ai lavoratori subordinati "a chiamata" ed ai soci di cooperativa operanti con il contratto di "socio lavoratore autonomo dello spettacolo" essendo queste le due modalità di regolarizzazione più diffuse tra i lavoratori del settore.
- favorire il mantenimento dell'occupazione per la categoria dei locali di intrattenimento, spettacolo e ballo attraverso deroghe al divieto del ricorso al contratto di prestazione occasionale, deroghe alla durata massima giornaliera della prestazione lavorativa; termine di durata non superiore a ventiquattro mesi per i contratti di lavoro a tempo determinato, abolizione dell' incremento di 0,5 punti percentuali del contributo addizionale in occasione di ciascun rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in regime di somministrazione.

- Riconoscimento di un contributo economico in favore di quegli artisti che hanno visto cancellate le date di spettacoli a causa delle restrizioni imposte dal Covid-19;
- Reddito di emergenza esteso anche alle figure precarie del settore dello spettacolo e dell'intrattenimento;
- Ove presente un'attività di lucro (bar, hotel, ristorante, discoteca, pub, ecc.) non applicare distinzione tra amatoriali e professionisti e regolarizzare tutti allo stesso modo con versamento contributivo e adempimenti Inps ex enpals (abolizione comma n. 188 dell'art. 1 – L. n. 296/2006 e successiva modificazione);
- individuare i luoghi di spettacolo dedicati agli amatoriali (ove non presente attività di lucro).

Live ed intrattenimento all'aperto e nei club per quando sarà possibile riprendere l'attività

- Protocollo messa a norma per la **"musica a domicilio"**, nei cortili, nei giardini e in altri spazi, con pubblico ai balconi e alle finestre con esibizioni in spazi inusuali, anche periferici, anche attraverso automezzi attrezzati che molti artisti stanno predisponendo, per realizzazione eventi a norma da subito;
- Possibilità della somministrazione di **Food & Beverage** a norma fuori dal luogo dell'evento, all'ingresso o in altra collocazione individuata.
- Scia per l'attivazione degli eventi, per facilitare ove possibile la parte burocratica.
- Scontistica sul diritto d'autore per facilitare organizzatori, promoter e club nella ripartenza;
- rimodulazione scadenza servizio "dj on line" tenendo conto delle mensilità in cui i dj non hanno potuto utilizzare il servizio;
- Patrocinio enti pubblici e gratuità Tosap per occupazione del suolo pubblico per iniziative di musica dal vivo;
- Pre-assegnazione dei posti durante eventi gratuiti all'arrivo del pubblico all'ingresso;
- Sinergia tra enti pubblici e organizzatori per ridurre al massimo le spese di allestimento e sicurezza pur mantenendo nella norma il tutto ad esempio con il supporto dei volontari di Protezione Civile nell'applicazione delle linee guida sicurezza covid (misurazione febbre, regolazione accessi, ecc.)
- Patto tra enti, organizzatori, artisti, pubblico per sviluppare il turismo anche attraverso lo spettacolo e intrattenimento di musica dal vivo;
- Adozione protocolli ad hoc che contemperino le esigenze di sicurezza con la ripresa delle attività manlevando gestori e organizzatori da responsabilità per il caso di contagio del virus;
- Abolizione del limite orario delle ore 03.00 per la somministrazione di bevande alcoliche per discoteche e club;
- Allungamento periodo di validità dei voucher rimborsati per i biglietti acquistati e prevedere l'alternativa del rimborso per chi ha comprato il biglietto e preferisce tale alternativa
- Credito d'imposta live sulla ripartenza

Semplificazioni:

- Chiarire la possibilità da parte delle cooperative di poter regolarizzare gli insegnanti di musica anche per il lavoro svolto per conto di scuole di musica (società o associazioni che siano) superando l'attuale situazione di rischio contestazione "somministrazione di lavoratori / caporalato".
- Questo permetterebbe di semplificare la regolarizzazione per questa tipologia di lavoratori che

nella maggior parte dei casi fanno anche l'attività di musicisti ed il più delle volte fanno già parte di una cooperativa per tale posizione;

- mantenere il sistema agibilità ma dare la possibilità da parte delle società di interfacciarsi al portale Inps attraverso software propri attraverso api aperte da parte del sito inps.it – ogni società avrà la responsabilità del trattamento dei dati inseriti e trattati attraverso proprio pin.
- imporre agli enti pubblici un modello unitario e standard che comprenda documento di tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione sostitutiva, conto corrente dedicato, ecc. (so che si intendeva contrattualistica di inquadramento degli artisti ma non sapevo dove mettere questo aspetto di "semplificazione").

Monitoraggio

- Attivare monitoraggio di tutti gli eventi di piccola e piccolissima dimensione annullati, eventi di difficile reperibilità da parte dei grandi player (attivando referenti regionali e locali, ecc.).
- Attivazione **Tavoli Regionali** di sostegno per una collaborazione più fattiva e più profondo monitoraggio al fine di individuare sostegni mirati e più efficaci al settore che tengano conto di tutta la filiera: dai produttori ai promoter, dagli artisti ai musicisti, dai club agli spazi sociali, dagli autori agli editori, dai circoli alle balere, dai tecnici degli impianti audio e luci ai rider e backstage di palco, dagli uffici stampa ai media social manager, dai produttori di strumenti musicali ai grafici, dai fotografi ai videomaker fino agli stampatori di supporti fisici.

Sostegno indiretto e promozione del settore

- Attivare una collaborazione immediata con la **Rai** e le emittenti private (Radio e TV, anche con l'attivazione di appositi canali tematici) per la valorizzazione di tutta la musica prodotta in Italia. La stipula di un patto con la Rai per la trasmissione di musica indipendente ed emergente, anche attraverso l'inserimento nel palinsesto di eventi, festival, contest, manifestazioni con finalità di scouting musicali di questa categoria, così da consentire già nell'immediato di dirottare reddito, sotto forma di diritto d'autore e diritti connessi, verso queste fasce più deboli e comunque di grande qualità, oltre che fornire visibilità ai tanti artisti talentuosi del Belpaese spesso costretti a restare in ombra per mancanza di risorse capaci di fornire vetrine importanti, e assolverebbe al compito che dovrebbe essere connaturato al servizio pubblico radiotelevisivo.
- Attivare un **Tavolo della Musica per Sanremo** permanente fra organizzatori, vertici aziendali, discografici storici e nuova produzione musicale, sul punto attivare una maggiore interazione coi nuovi media e con il pubblico

Direttiva copyright

- Recepimento al più presto la nuova Direttiva UE sul Copyright, adottata dall'Unione Europea nel 2019. Per l'industria musicale e dello spettacolo nel complesso è uno strumento essenziale per garantire un migliore e più equilibrato accesso ai contenuti digitali, garantendo ai titolari dei contenuti un'adeguata remunerazione, e finalmente una maggiore responsabilità per le piattaforme, superando il cosiddetto *Value Gap* e proiettando definitivamente il settore nell'era dello streaming.

Oggi l'industria musicale rappresenta il settore con la percentuale di offerta online più elevata: infatti, oltre il 75% a livello globale – il 70% in Italia – del consumo di musica avviene grazie al digitale.

La direttiva Copyright, rappresenta un punto di equilibrio tra gli interessi dei consumatori, delle piattaforme e dei creatori di contenuto per uno sviluppo sano ed efficace dell'economia digitale dei prodotti culturali. E difatti se oggi le grandi piattaforme ottengono proventi dai contenuti senza riconoscere spesso quasi nulla alla filiera creativa musicale, con il recepimento delle nuove norme anche in Italia i giganti del web – con i quali andrà costruito un tavolo di confronto affinché possa giungersi a libera concorrenza tra piattaforme – dovranno riconoscere finalmente i giusti compensi alla filiera dei contenuti per la musica.

Streaming

– **Adozione piattaforma digitale nazionale** di live streaming, ascolto musicale, dj set esclusivamente dedicata al Made in Italy, in modo da consentire agli artisti italiani una maggiore monetizzazione.

Istituzione registro pubblico delle opere e dei materiali protetti

– Al fine di promuovere un efficiente mercato digitale delle opere è necessaria e essenziale la costituzione e la tenuta di un registro pubblico da parte di un organo super partes delle opere e dei materiali protetti (contenente tutte le informazioni sul regime dei diritti rilevanti), aperto, condivisibile e interoperabile (realizzato sfruttando le potenzialità delle tecnologie digitali e dei registri distribuiti e degli standard più evoluti), e ciò al fine di agevolare il rilascio delle licenze per le utilizzazioni delle opere e dei materiali protetti e la riscossione dei relativi compensi per gli aventi diritto

Controlli

Questo stato di emergenza ha fatto capire chiaramente il grande problema del lavoro sommerso che coinvolge il settore spettacolo in particolar modo la regolarizzazione degli artisti.

Per questo si ritiene opportuno stimolare un ampliamento dei controlli puntuali in tal senso da parte degli organi competenti e, per la questione contributiva, riteniamo sarebbe utile l'attivazione di una convenzione tra INPS e SIAE così come già accaduto in passato con l'allora ENPALS.

La SIAE ha una rete ramificata di mandatari che potrebbero verificare in modo semplice anche questo aspetto, facendo un lavoro preventivo di ammonizione ed informazione nei confronti dei gestori e organizzatori, sì da sensibilizzare questi ultimi verso la regolarizzazione degli artisti quali lavoratori al pari di altre categorie.

Certi di cortese riscontro, ci si pregia porgere Distinti saluti.

Faenza, 10 novembre 2020

Coordinamento StaGe!

Giordano Sangiorgi

Claudia Barcellona

Giuliano Biasin

StaGe! (Coordinamento Musica e Spettacolo Indipendente ed Emergente)

Tra gli aderenti di StaGe! infatti troviamo AudioCoop – Etichette Discografiche Indipendenti, AIA – Artisti Italiani Associati, Artisti, Musicisti, Interpreti ed Esecutori, Rete dei Festival – Festival e Contest , It – Folk Artisti e Festival Folk, Anat e Asmea Promoter, Premio dei Premi Canzone d'Autore , Esibirsi – Lavoratori dello Spettacolo / Confcooperative, Silb – Club e Discoteche Fipe/Confcommercio, Fismed – Confesercenti, A – Dj – Disc Jockey, ATCL Lazio Circuito Live Teatri, Siedas – Esperti Diritto d'Autore, Goodfellas Distribuzione Dischi e Libri, Discoteca Laziale – Circuito Negozi di Dischi, Cafim – Strumenti Musicali, Fiere del Disco Music Day Roma e altre città', Discodays Napoli, Appello degli Artisti della Musica Popolare, Musica d'Asporto a Torino, il mensile di Musica Jazz, Materiali Sonori e Lo Zoo di Berlino – Produzione e Distribuzione /Legacoop, Classic Rock on Air circuito radiofonico e circuito media OASport e OAPlus , LAZIOSOUND – Musica e Giovani, Maninalto! Circuito Ska, Rock Targato Italia – Circuito per Emergenti, MArtelive – Circuito della Musica e Arte Contemporanea, Musplan – Piattaforma di scouting per nuovi artisti , Assemblamento Artistico di Bologna di Artisti e Tecnici, Dietro le Quinte – Tecnici Impianti Audio e Luci e Video di Bologna, Ridens – Attori e Artisti Comici Settore Teatro, Web e Tv – Intermittenti e Autoorganizzati dello Spettacolo Roma, AMG Disk, Arci Ponti di Memoria Milano, FederArte Rom, Slow Music, Borghi Artistici , RadUni – Circuito Web Radio Universitarie, Fiofa – Circuito D'Autore, Osservatorio Giovani di Napoli, Calabria Sona, Emes Agency per Art Bonus, Fistel – Cisl Emilia Romagna, Associazione CulturArti FVG, Fly Web Radio, Sos Animazione Piemonte, Fondazione Lelio Luttazzi, ACEF Bologna, Musicisti 2020 di Napoli, MIE – Musicisti Italiani Emergenti, Suoni a Sud, Italy Sona, Cisac Sacs, Studio Rocca Romana, La Maestà Mastering, Forum Educazione Musicale, Tavolo Permanente delle Bande Musicali, SILS, Assoartisti Nazionale e dell'Adriatico, Fasol Coop, Live Music Advisor, iLiveMusic, Unione OBIS (Unione orchestre ballo italiano e spettacolo), Acoustic Guitar Village, Disma Musica, Festa della Musica AIPFM, MEI – Meeting delle Etichette Indipendenti, Archidrama, [A.GI.CI.](#) guidata da Alessandro Costantini , Laboratorio Musicale Fabbrica di Note, ALI Autonomie guidata da Bruno Manzi, EdicolAcutica, uffici stampa Lunatik e Studio Alfa, PIVI Videoclip Indipendenti di Fabrizio Galassi, Ass Armadillo Aps, Associazione Claudio Mazzitello, Bekon srl, Circuito Folk Rock di Make a Dream , Associazione Festopolis, Live Music Advisor, SPIN Nazionale.

A livello internazionale StaGe! mantiene rapporti attraverso AudioCoop e PMI con l'Associazione europea di etichette discografiche indipendenti Impala e quelle mondiali Win e Cafim – strumenti musicali; attraverso It Folk mantiene rapporti internazionali con il network di World Music e altri.

Contatti: segreteria@materialimusicali.it

Cellulari: 349.4461825, 349.2833736, 328.6728189

Per approfondimenti è possibile consultare i seguenti link:

<http://meiweb.it/2020/10/27/ristoro-immediato-per-le-arti-la-musica-la-cultura-e-lo-spettacolo-dal-vivo-appello-al-governo-di-centinaia-di-artisti/>

<http://meiweb.it/2020/11/03/piero-pelu-e-renzo-arbore-a-fianco-dellappello-al-ministro-franceschini-per-il-ristoro-a-imprese-e-lavoratori-del-teatro/>

<http://meiweb.it/2020/11/02/lettera-aperta-ai-presidenti-di-rai-mediaset-sky-la-7-e-altri-circuiti-tv-e-radio-nazionali-per-un-tavolo-di-lavoro-tra-artisti-e-tecnici/>

<http://meiweb.it/2020/11/02/ecco-la-lettera-al-governo-per-i-codici-ateco-mancanti/>

<http://meiweb.it/2020/11/03/bando-discografia-servono-correzioni-e-lancio-di-un-secondo-bando-per-tutti-i-piccoli-e-nuovi-produttori-ed-etichette/>

<http://meiweb.it/2020/11/04/coordinamento-indies-invia-proposte-di-collaborazione-per-radio-rai-2-indie/>

<http://meiweb.it/2020/11/04/lassessore-alla-cultura-dellemilie-romagna-mauro-felicori-per-la-musica-indipendente-in-tv-con-le-regioni-ecco-la-lettera/>

<http://meiweb.it/2020/10/31/a-bologna-per-lo-sciopero-dello-spettacolo-bergonzoni-e-sangiorgi/>

<http://meiweb.it/2020/10/26/forum-nazionale-per-leducazione-musicale-appello-non-chiudete-la-musica/>

<http://meiweb.it/2020/10/26/comunicato-da-parte-dellagimp/>

<http://meiweb.it/2020/10/28/stage-impegnata-per-i-sostegni-al-cinema-italiano/>

<http://meiweb.it/2020/10/21/stage-e-indies-tutti-i-principali-comunicati-e-adesioni-e-gli-associati-le-segreterie-e-i-direttivi/>

<http://meiweb.it/2019/11/20/il-mei-con-il-manifesto-della-musica-emergente-fa-il-pieno-alla-milano-music-week/>

<http://meiweb.it/2020/03/23/firma-su-change-la-musica-e-al-collasso-stati-generalis-della-musica-emergente-appello-al-governo-si-chiedono-cambiamenti/>

<http://meiweb.it/2020/04/17/il-ministro-franceschini-parla-a-laria-che-tira-di-la7-della-proposta-fatta-dal-mei-di-una-piattaforma-nazionale-p>

<http://meiweb.it/2020/04/24/musica-coronavirus-grande-attenzione-del-mibact-e-del-parlamento-alle-piccole-imprese-e-agli-artisti-del-setto>

<http://meiweb.it/2020/06/22/lettera-aperta-degli-stage-stati-generali-della-musica-indipendente-ed-emergente-sollecito-allinps-per-lerogazio>

<http://meiweb.it/2020/06/23/nasce-stage-stati-generali-della-musica-indipendente-ed-emergente-aumentano-le-adesioni-e-le-collaborazioni>

<http://meiweb.it/2020/06/24/stage-incontra-la-regione-emilia-romagna/>

<http://meiweb.it/2020/06/24/gli-stage-aderiscono-alla-manifestazione-nazionale-dei-lavoratori-della-cultura-sabato-27-giugno-a-roma/>

<http://meiweb.it/2020/06/27/stage-stati-generali-della-musica-indipendente-ed-emergente-ecco-le-richieste-del-settore-ad-oggi/>

<http://meiweb.it/2020/07/01/stage-stati-generali-della-musica-indipendente-ed-emergente-ecco-tutti-gli-aderenti-ad-oggi-e-tutti-quelli-che-f>

<http://meiweb.it/2020/07/01/stage-auditi-al-senato/>

<http://meiweb.it/2020/05/06/risoluzione-unitaria-alla-camera-inserite-le-norme-del-circuito-del-mei-a-sostegno-delle-piccole-imprese-indiper>

<http://meiweb.it/2020/07/03/ecco-lintervento-degli-stati-generali-della-musica-indipendente-ed-emergente-alla-commissione-cultura-del-sen>

<http://meiweb.it/2020/06/23/nasce-stage-stati-generali-della-musica-indipendente-ed-emergente-aumentano-le-adesioni-e-le-collaborazioni>

<http://meiweb.it/2020/06/13/stati-generali-della-musica-indipendente-ed-emergente-ecco-le-piattaforme-e-le-richieste-fino-ad-oggi/>

<http://meiweb.it/2020/07/03/gli-stage-rilanciano-le-proposte-dellanalista-culturale-antonio-taormina-e-di-federico-durante-di-billboard-e-di->

<http://meiweb.it/2020/05/18/ripartono-i-live-le-condizioni-del-governo-e-le-richieste-del-settore/>

<http://meiweb.it/2020/05/19/le-piccole-imprese-della-filiera-creativa-e-tecnica-della-musica-invitano-a-rivedere-decreto-sui-live-a-partire-dal->

<http://meiweb.it/2020/05/26/rossana-luttazzi-diventa-presidente-onoraria-della-rete-dei-festival/>

<http://meiweb.it/2020/05/30/litalia-per-la-ripartenza-live-un-primo-programma-del-3-e-4-giugno-un-incontro-con-anci-e-con-i-comuni-di-ca>

<http://meiweb.it/2020/07/06/stage-stati-generali-della-musica-indipendente-ed-emergente-ecco-tutte-le-richieste-ad-oggi/>

<http://meiweb.it/2020/07/07/gli-stage-incontrano-il-mibact/>

<http://meiweb.it/2020/07/24/stage-bene-per-recovery-fund-ora-si-investa-in-musica-cultura-arte-e-spettacolo-il-nostro-patrimonio-unico/>

<http://meiweb.it/2020/07/31/stage-invia-le-sue-proposte-di-bandi-al-mibact/>

<http://meiweb.it/2020/08/04/stage-aumentano-le-adesioni-delle-associazioni-oltre-50-realta-associative-indipendenti-insieme/>

<http://meiweb.it/2020/08/10/agis-sostiene-appello-di-sos-per-il-live-coordinato-da-stage/>

<http://meiweb.it/2020/09/07/stage-aumentano-le-adesioni-nuove-richieste-a-mibact-ministero-lavoro-sviluppo-economico-esteri-giovani-e-tu>

<http://meiweb.it/2020/03/28/la-musica-e-al-collasso-stati-generali-della-musica-emergente-fa-appello-al-governo-ecco-le-8-proposte-per-il->

<http://meiweb.it/2020/09/14/lettera-di-arbore-di-sostegno-a-coordinamento-stage-e-al-mei25-renzo-arbore-invia-il-suo-sostegno-al-coordin>

<http://meiweb.it/2020/09/17/anche-il-grande-autore-alberto-salerno-con-renzo-arbore-a-sostegno-delle-iniziative-del-coordinamento-di-stag>

<http://meiweb.it/2020/09/24/incontro-tra-stage-e-cgil-punti-in-comune-per-un-percorso-da-realizzare-insieme-a-sostegno-delle-imprese-e-c>

<http://meiweb.it/2020/10/01/nasce-ufficialmente-al-mei-25-di-faenza-il-coordinamento-stage-trenta-associazioni-della-filiera-della-musica-ind>

<http://meiweb.it/2020/10/03/saluto-dellassessore-lepore-musica-nasce-ufficialmente-al-mei-25-di-faenza-il-coordinamento-stage-trenta-asso>

<http://meiweb.it/2020/10/05/stage-con-tutto-il-settore-scrive-a-conte-e-franceschini-per-non-uccidere-il-settore-spettacolo/>

<http://meiweb.it/2020/10/14/stage-interventi-della-serracchiani-e-della-borgonzoni-per-il-settore-musica/>

<http://meiweb.it/2020/10/17/stage-e-fed-it-art-per-sostegni-immediati-in-caso-di-nuovi-lockdown/>

<http://meiweb.it/2020/10/17/nascono-ufficialmente-al-mei-di-faenza-i-coordinamenti-stage-e-indies-ecco-le-segreterie-gli-incarichi-i-program>

